

## Reggio - Provincia

### Oppido Discesa in campo del sindacato autonomo dei lavoratori della sanità

# Ridimensionamento ospedale la Fials ricorre al giudice del lavoro

Il consigliere regionale Nucera mette in guardia dal disimpegno elettorale

Vincenzo Vaticano  
OPPIDO

Dopo gli interventi effettuati in ordine sparso da alcuni esponenti politici calabresi a difesa del locale nosocomio, è la Fials (sindacato autonomo dei lavoratori della sanità) adesso a "scendere in campo" per contrastare e contestare il drastico piano di ridimensionamento predisposto dall'Asp 5 nei confronti dell'ospedale di Oppido e delle altre strutture ospedaliere della Piana.

A seguito di una riunione congiunta tra il segretario regionale Bruno Ferraro e i dirigenti sindacali dei nosocomi interessati (Annamaria Cordopatri, Rosamaria Iannino Francesco Tallarita, Giuseppe Ruffa) è stato infatti deciso di impugnare presso la sezione lavoro del Tribunale civile di Reggio Calabria, gli atti deliberativi n. 171 e 172 disposti dalla commissione straordinaria dell'Asp in data 24 aprile scorso. Provvedimenti unilaterali che, secondo le dichiarazioni degli esponenti sindacali «sanciscono di fatto la chiusura definitiva dei punti di primo intervento e dei laboratori di analisi dei presidi ospedalieri di Palmi, Taurianova e Oppido». Tale riunione è stata preceduta da una partecipata assemblea dei dipendenti, tenuta a Oppido dallo stesso responsabile regionale della Fials.

Il ricorso giudiziale, riferisco-



L'ingresso principale dell'ospedale di Oppido Mamertina

no dal sindacato, è stato depositato dall'avv. Emanuela Ruscio su mandato del segretario Bruno Ferraro, il quale intende così opporsi ad una strategia che punta allo smantellamento dei presidi sanitari - senza tenere in alcuna considerazione le esigenze del territorio - obbedendo a fantomatici problemi di bilancio che, in realtà, nascondono il disinteresse, se non anche l'incapacità della classe politica, di risolvere con efficacia questo ormai cronico problema.

È essenziale ricordare, a tal proposito, che nel gennaio scorso, su ricorso presentato dalla Fials in relazione alla chiusura e spostamento di unità operative da un ospedale all'altro, il giudice del lavoro del Tribunale di Reggio Calabria, dando ragione al sindacato, ha sanzionato come antisindacale l'attività dell'Asp. Motivo: la mancata convocazione del sindacato - nella qualità di portatore di interessi diffusi - in occasione dei processi di riorganizzazione di

servizi e uffici.

«Non è difficile capire - ha voluto sottolineare Ferraro - che le norme e i contratti di lavoro vanno rispettati; il che non vuol dire opporsi al taglio dei rami secchi, ma al contrario privilegiare il metodo del confronto e del dialogo. Qualora ce ne fosse bisogno, va ricordato che buona parte dei cittadini della Piana sono in uno stato di isolamento per le pessime condizioni delle strutture viarie non ancora ripristinate dopo le alluvioni dello scorso inverno».

Durissimo il consigliere regionale Giovanni Nucera (Popolari liberali), secondo il quale «oggi gli elettori di Oppido minacciano il disimpegno elettorale. Se ciò si dovesse realizzare sarebbe una sconfitta non solo per gli oppidesi, ma soprattutto per un'intera classe dirigente che non ha avuto la lungimiranza di capire che l'orografia del territorio richiedeva una valutazione più attenta sulle garanzie da offrire a una popolazione che si vedrà privata di una tutela fondamentale come quella della salute. Il Piano regionale del 2004 aveva riconosciuto all'ospedale di Oppido Mamertina il titolo di "ospedale di montagna", che consentiva di mantenere in vita una fiammella a garanzia di tanti cittadini del comprensorio. Oggi la sinistra di governo regionale ha spento anche quella fiammella».

### Cinquefrondi Sportelli anti violenza, finanziati due progetti

Attilio Sergio  
CINQUEFRONDI

La Regione finanzia due progetti presentati dalla "MediterraneaCav" - di cui è presidente Emilio Ierace - per l'apertura di sportelli anti violenza.

I progetti prevedono l'apertura di uno sportello anti violenza a Reggio nella sede della Provincia e uno comunale a Cinquefrondi, presso la sede dell'associazione.

«Gli sportelli anti violenza rappresenteranno efficaci strumenti di prevenzione e contrasto - spiega Ierace - nei confronti di maltrattamenti e violenze che subiscono quotidianamente le donne. Si tratta di un problema che rappresenta una grande piaga sociale che deve essere estirpata per tutelare sotto ogni aspetto il mondo femminile nei suoi valori fondamentali che non sono quelli enfatizzati e strumentalizzati da una cultura di sfruttamento e di sopruso che purtroppo oggi - conclude il presidente della "MediterraneaCav" - è fortemente alimentata da certe forme di spettacolo e di rappresentazione mediatica».

Entrambi gli sportelli faranno riferimento al numero verde di emergenza 800.031.330

### Alla guida di "A fronte alta per Giffone" Sibio esorta: i cittadini siano protagonisti del proprio futuro

Umberto di Stilo  
GALATRO

A Giffone la campagna elettorale entra sempre più nel vivo. Nella serata di presentazione della lista civica "A fronte alta per Giffone", dopo una breve introduzione del vicesegretario della locale sezione Pd Rolando Alvaro, è intervenuto Totò Albanese (candidato al consigliere comunale) per esprimere pubblicamente sentimenti di stima e fiducia nei confronti del suo capilista, ing. Paolo Sibio, che ha definito «persona dotata della necessaria esperienza e di tutta la capacità richiesta per svolgere appieno il delicato compito di attento amministratore che guarda al supremo interesse della collettività».

Da parte sua il candidato a sindaco Sibio ha ringraziato Albanese per la fiducia e per aver accettato di candidarsi al suo fianco in una competizione che si annuncia difficile; quindi, dopo aver presentato tutti i candidati della lista Paolo Sibio ha sostenuto che la crisi economica, culturale, sociale e politica che si avverte in campo nazionale e, in particolare nei piccoli centri periferici come Giffone, «può essere arginata mediante il coinvolgimento di tutti i cittadini ad essere protagonisti del proprio futuro» e mediante la rivalutazione delle attività che si svolgono sul territorio. A tal proposito ha anche affermato che è suo intendimento sostenere i mestieri tra-



Paolo Sibio

dizionali «nella certezza che, oggi più che mai, essi rappresentano la sicurezza economica e, quindi, la sopravvivenza di molte famiglie».

Dopo aver posto attenzione al problema della messa in sicurezza del territorio, per scongiurare definitivamente il rischio incombente degli smottamenti franosi e dei continui allagamenti dalle acque provenienti dalla montagna, Sibio ha concluso promettendo che in caso di affermazione si adopererà per rendere accogliente e armonioso l'ambiente urbano ma anche per valorizzare il patrimonio naturale e paesaggistico ed ha assunto formale impegno ad avviare tutte le iniziative possibili «per impedire che le acque del torrente Eja possano essere utilizzate per scopi diversi da quelli irrigui».



**Sentire la TV:**  
non è più  
un problema  
grazie agli  
apparecchi acustici  
Amplifon.

**VIENI A MAGGIO**  
in uno dei 400 negozi Amplifon  
in tutta Italia a provare gratis  
per 30 giorni, senza impegno di  
acquisto, un apparecchio  
acustico personalizzato.



Fondata nel 1950

**AFFIDATI  
ALLA PROFESSIONALITA'  
E ALL'ESPERIENZA  
CHE SOLO AMPLIFON  
PUO' OFFRIRTI.**

**PERSONALE SPECIALIZZATO  
E DEDICATO A TE  
SIA PRIMA CHE DOPO  
L'ACQUISTO**

**TUTTI I LIVELLI  
DI PREZZO**

**ASSISTENZA PER IL  
CONTRIBUTO ASL  
PER GLI AVENTI DIRITTO**

**SCOPRI IL NEGOZIO  
AMPLIFON  
PIÙ VICINO A TE:**

**COSENZA**  
Via Arabia, 11/D  
Tel. 0984 27466

**REGGIO DI CALABRIA**  
Via Demetrio Tripepi, 70  
Tel. 0965 813163

**CATANZARO**  
Via Acri, 8/B  
Tel. 0961 746510

**CASTROVILLARI**  
V.le della Libertà, 68  
Tel. 0981 28500

**ROSSANO**  
Via S. De Franchis, 15  
Tel. 0983 511011

**VIBO VALENTIA**  
Via Enrico Cagliardi, 39/41  
Tel. 0963 42127

**GOIA TAURO**  
Via Regina Elena, 8/10  
Tel. 0966 57220

**LAMEZIA TERME**  
Via Italo Galli, 11  
Tel. 0968 25299

**PAOLA**  
Via San Rocco 5/7  
Tel. 0982 587507

**SIDERNO**  
Via Savonarola, 6  
Tel. 0964 381681

**CROTONE**  
Via Mario Nicoletta, 68  
Tel. 0962 902160

**RENDE**  
Via Kennedy, 21  
Tel. 0984 463166

**CIRÒ MARINA**  
Via Venezia, 21  
Tel. 0962 31890

Amplifon, leader mondiale, è un'azienda italiana all'avanguardia nella ricerca sull'udito grazie al suo Centro Ricerche e Studi.

| n. verde 800 010 025 | www.amplifon.it |